



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 8 dd. 29-05-2024

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il giorno **29-05-2024** alle ore 16:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANDREAUS PIERLUIGI	Consigliere	Presente
BERGAMO ROBERTA	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Consigliere	Presente
FACCHINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FENYVESI KISS BOGLARKA ETELKA	Consigliere	Presenti
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
GIRARDI NICOLA	Consigliere	Presente
GRETTER MAURO	Consigliere	Presente
GRILLO EUGENIA	Consigliere	Presente
MALACARNE DANIELE	Consigliere	Presente
MERLINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente giustificato
MOSER IVAN	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Consigliere	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PINTARELLI CARLO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Assente giustificato
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Assente giustificato
ZANELLA CARLA	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 15.05.2024;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 15.05.2024;

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione."*

Dato atto che:

- con deliberazione n. 20 di data 31 maggio 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- con deliberazione n. 29 di data 31 luglio 2023 il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di

- bilancio - Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (rif. comma 2 art. 193 TUEL);
- con deliberazione n. 38 di data 28 settembre 2023 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2022;
 - con determinazione n. 28 di data 12 marzo 2024, il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto del Tesoriere, del conto degli economi e del conto degli altri agenti contabili interni ed esterni;
 - con deliberazione n. 53 di data 2 aprile 2024 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2023, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2023-2025 e bilancio 2024-2026.
 - con deliberazione n. 76 di data 29 aprile 2024, immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Richiamata la legge n. 243 del 2012 che ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio pubblico.

Atteso che ai fini degli obiettivi di finanza pubblica deve essere rispettato un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio, considerando tra le entrate e spese finali il Fondo pluriennale vincolato al netto della eventuale quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, nonché l'avanzo di amministrazione utilizzato.

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”*.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”*;
- comma 1 art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato secondo lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 29 aprile 2024, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione dello schema del Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all’Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.”*.

Preso atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 76 di data 29 aprile 2024 ha accertato un risultato di amministrazione 2023 per un importo pari ad euro 16.117.689,66 e considerato che non sussiste la necessità di copertura del disavanzo di amministrazione e di eventuali debiti fuori bilancio, oltre che essere rispettati tutti gli equilibri di bilancio previsti dai vincoli di finanza pubblica, il Consiglio comunale, ai sensi del principio applicato 4/2 punto 9.2.8 lett. d) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 187 comma 3-ter lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, attribuisce in sede di approvazione del documento contabile in oggetto formale vincolo di destinazione per euro 3.000.000,00 per la realizzazione dell’intervento del nuovo plesso scolastico di primo grado "Ciro Andreatta" NZEB già previsto negli attuali strumenti di programmazione.

Tenuto conto della relazione dell’Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole di data 03.05.2024, acquisito al protocollo comunale n. 0020817/A in data 06.05.2024, ai fini dell’approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2023 e dei relativi allegati, ai sensi dell’articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell’avvenuto deposito, con nota di protocollo n. 0020973/P di data 6 maggio 2024 dello schema di rendiconto di gestione dell’esercizio 2023 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Dato atto che lo schema di Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023 Allegato A) si compone:

- del Conto del Bilancio;
- dello Stato Patrimoniale;
- del Conto Economico;

Preso atto delle seguenti risultanze finali della gestione 2023:

- Risultato di amministrazione euro 16.117.689,66;
- Fondo cassa al 31/12/2023 euro 11.103.145,37;
- Saldo Stato Patrimoniale euro 247.786.626,35, di cui Patrimonio Netto euro 192.809.337,29;
- Risultato economico da Conto economico: perdita di esercizio euro 2.379.291,46.

Vista la relazione al rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023, la nota integrativa al Conto del Patrimonio e al Conto Economico 2023 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell’Interno 28 dicembre 2018, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato D), di cui al comma 1 dell’art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il prospetto allegato indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005.

Visto l'art. 77-quarter, comma 11, del D.L. n. 112 del 2008 che prevede che i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide costituiscano dall'anno 2010 un allegato obbligatorio al rendiconto di esercizio.

Visti i prospetti Siope della Banca d'Italia, acclusi alla Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2023, così come pubblicati su sito web www.siope.it.

Visto l'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che al rendiconto della gestione sia allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate.

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, che prevede che sia allegato al rendiconto l'attestazione dei tempi di pagamento e che tale dato sia contenuto nella relazione sulla gestione.

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42), e ss.mm.ii.;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2023: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati”*;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).”*;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 dd. 30.01.2024: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell’art. 3 della Legge Regionale 7/2022*” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni di indirizzo politico e di gestione;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

visto il comma 3 lett. b) dell’articolo 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

atteso che ricorrono i presupposti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018, e pertanto si rende necessario dichiarare l’immediata eseguibilità della presente in considerazione alla scadenza ordinaria ex legge in relazione all’approvazione del Rendiconto di gestione degli enti locali;

con n. 14 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti e n. 1 voto contrario, su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare, richiamate le premesse sopra esposte, lo schema di Rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2023, **Allegato A**), redatto secondo gli schemi previsti dall’Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico ed in particolare i seguenti allegati:
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2023;
 - prospetti allegati a/1, a/2 e a/3 rappresentative delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione;
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio 2023;
 - composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (accertamenti);
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni);
 - accertamenti assunti nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all’anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 - impegni assunti nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all’anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 - elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

2. di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2023 e la nota integrativa al conto del patrimonio e al conto economico 2023, rispettivamente **Allegato B) e Allegato C)**, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che accludono gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente (prospetto dati SIOPE, elenco spese di rappresentanza, informativa sui debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, attestazione dei tempi di pagamento, tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ecc...);
3. di approvare il piano degli indicatori "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", **Allegato D)**, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2023, **Allegato E)**;
5. dato atto dell'allegata relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole di data 03.05.2024, acquisito al protocollo comunale n. 0020817/A in data 06.05.2024, ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2023 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che alla data del 31.12.2023 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessita il riconoscimento ed il relativo ripiano, come da attestazioni dirigenziali dimesse in atti;
7. di prendere atto del prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005, dimesso in atti;
8. di autorizzare, con riferimento alle risultanze economico-patrimoniali, l'utilizzo delle riserve disponibili a copertura della perdita di esercizio 2023;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018, per le motivazioni espresse in premessa.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- F.to Renato Nisco -



Il Segretario Generale
- F.to Nicola Paviglianiti -